AUTOMOBILISMO

Memorial Battistini, fervono i preparativi

Sale l'attesa per la 19^ edizione della manifestazione in programma il prossimo 22 maggio

La grande due giorni di motori per l'edizione numero 19 dello slalom Città di Campobasso, Memorial Gianluca Battistini si avvicina. La manifestazione motoristica firmata come di consueto da Aci Campobasso, Molise Racing e Tecno-Motor Racing Team, in calendario per il 21 e 22 maggio, sarà ancora una volta valida per il campionato italiano di specialità. Una conferma che parte da lontano, una conferma che rende merito ai sacrifici di una macchina organizzativa capace nel corso degli anni di portare ai vertici nazionali una manifestazione sportiva che è ormai diventata il fiore all'occhiello per appassionati e addetti ai lavori. Quella del capoluogo molisano sarà la terza gara in calendario del tricolore e non più la quarta (come inizialmente previsto) in considerazione dell'annullamento del sesto slalom Casalborgone Aramengo. Questo accrescerà sicuramente l'attenzione generale nei confronti della kermesse. E arriveranno piloti da ogni parte della penisola, pronti a darsi battaglia a colpi di acceleratore per mettere in cassaforte punti pesanti nella corsa al titolo tricolore. A proposito di corsa al titolo, è grande l'attesa per due portacolori molisani che nel Memorial Battistini cercheranno di fare qualcosa di importante. Il riferimento è ovviamente alla figlia d'arte Martina Iacampo e a Fabio Emanuele. La prima è chiamata a confermare in questa stagione la vittoria ottenuta l'anno passato nella speciale classifica femminile e nell'under 23; il driver della Campobasso Corse, invece, reduce dalla bella vittoria di Torregrotta, proverà ad allungare in testa alla classifica tricolore difendendosi dagli attacchi dei rivali che si preannunciano molto agguerriti. Insomma, gli spunti interessanti non mancano di certo e Campobasso è pronta ad accogliere i tanti piloti della specialità nel migliore dei modi. L'occasione del Memorial Battistini, sarà tra l'altro propizia per far crescere il turismo nella nostra piccola regione con tante presenze di fuori regione. Aspetto questo da non sottovalutare assolutamente.

Nel 2010 la vittoria è finita nel paniere di Luigi Vinaccia che ha preceduto sul podio il laziale Roberto Frioni e il "nostro" Emanuele. La battaglia fra i tre si ripeterà quasi sicuramente anche nel 2011.

BASKET SERIE C REGIONALE

Il Ripa esce a testa alta dai play off

Esce dai playoff a testa alta col punteggio di 73-60 la Visure online Ripalimosani che al cospetto della Bls Lanciano sciorina una prestazione sicuramente migliore delle altre due disputate al palasport lancianese, prestazione che però non basta a far approdare i satiri nelle semifinali per il passaggio in C nazionale. Partita dai due volti quella dei ragazzi di coach Filipponio che giocano un ottima pallacanestro nel primo tempo, per poi calare vistosamente nella seconda frazione di gioco e lasciare che un Lanciano più brillante e tonico stacchi il biglietto per le semifinali.

Gara dura,maschia, degna di un dentro-fuori, che non ha risparmiato colpi proibiti e paroloni tra i giocatori scesi in campo. I tanti tifosi del satiro (più di 150) giunti fino a Lanciano sono stati un vero e proprio fattore che ha permesso ai satiri di rimanere a galla nei momenti cruciali dei primi due quarti di gioco, ed anche quando l'inerzia era passata visibilmente appannaggio dei frentani, non hanno mai smesso di tifare, segno di totale amore verso i colori giallo-blù.

I frentani iniziano subito forte e grazie ad un Dutto straripante, partono 8-0 dopo appena 2'40" di gioco. La solita abulia ripese "nella citta del miracolo" sembra tornare a galla, ma l'asse Lagonigro-Chukwuka suona la carica,ed in un batter d'occhio grazie ad una tripla del play e due movimenti in post basso del colored il Maccabi torna sotto (13-10, 8'15").

Il pubblico ripese s'infiamma, e l'inerzia generata garantisce forza e coraggio ai satiri che riescono a chiudere il primo quarto sotto di 3 (18-15). Nel secondo periodo il Lanciano trova in De Nardis l'uomo dell'allungo, e grazie a due triple ed un canestro in area pitturata i frentani si portano sul +8 (27-19 al 16'30"). Saranno poi le forzature di Dutto da una parte, ed i canestri di uno scatenato Di Cristofaro ed una tripla di Santella a ribaltare totalmente il punteggio a fine secondo quarto (33-35).

Il Maccabi è in partita, ci crede, ma le fatiche dei primi due quarti si fanno sentire nella ripresa. Difatti mentre il Lanciano, spinto ancora da Dutto, tende ad alzare "le battute", per i satiri inizia un quarto difficilissimo che si chiude con un eloquente parziale di 22-12 (55-47) per la Bls.

Nell'ultimo periodo dopo un breve riavvicinamento dei ripesi 60-54 (32') il Lanciano trova nelle triple di Borromeo il pass per la semifinale, chiudendo, coperto da scroscianti applausi col punteggio di 73-60.Onore ai vincitori che hanno dimostrato nelle tre gare di meritare il passaggio del turno.Un plauso ai giocatori ripesi che hanno dimostrato il loro valore, al di là di come sia andata.

L'Olimpia sconfitta in gara tre, ora si gioca le ultime chance salvezza

Occorrerà un successo nella serie del secondo turno play out all'Olimpia Campobasso per cercare la salvezza nel torneo di C regionale.

Nella decisiva gara tre della prima fase degli spareggi salvezza, alla Maccabi Arena di Ripalimosani i biancoblu sono costretti a cedere ad un Nereto che conquista l'inerzia della contesa sin dall'avvio(70-72 il risultato finale). Il primo quarto degli uomini di Sabatelli è all'insegna della tensione a causa di scelte infelici, sia in attacco che in difesa, e di qualche malcontento di troppo legato ad alcune decisioni arbitrali non proprio gradite al clan biancoblu.

I campobassani senza Romito, out per motivi familiari, si trovano così a dover dar vita ad una prova all'insegna della continua rincorsa, a causa dei canestri in succesione di Paolo Minora e di D'Alessandro, veri e propri cecchini, che li porta a pareggiare i conti a due secondi dal suono dell'ultima sirena con una tripla – la terza consecutiva – di Giovanni De Vincenzo. Sulla successiva rimessa post time-out, Piccinini si trova ad entrare in area in virtù di un missmatch sfruttato, a proprio favore, contro Giangiacomo De Vincenzo. Il giocatore ospite fa 2/2 dalla linea dei liberi e condanna i campobassani, andati a scontrarsi con gli spazi chiusi della propria avversaria.